

Allegato "A" al n. 125475/40134 di rep.

STATUTO ASSOCIAZIONE
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - CARATTERE

Art. 1

E' costituita una Associazione denominata "Donne Nel Turismo" - Women in Travel - Associazione Donne Professioniste del Turismo.

Art. 2

La Sede Sociale dell'Associazione è fissata in Torino Via Gioberti n. 11.
L'Associazione si riserva la facoltà di istituire sedi secondarie e/o uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

Art. 3

La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo illimitato.

Art. 4

L'Associazione ha carattere volontario e non ha fini di lucro e si mantiene estranea a questioni di carattere politico, religioso e razziale.

L'Associazione potrà:

- partecipare quale socia ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi;
- promuovere, stipulare, gestire convenzioni e contratti con Enti Pubblici e Privati per il raggiungimento degli scopi sociali, mantenendo la propria indipendenza ed inoltre gestire o affidare a terzi qualsiasi attività sociale;
- stipulare convenzioni per l'ottenimento delle migliori condizioni per i propri associati;
- dare consulenza per l'elaborazione di progetti e/o finanziamenti;
- compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale;
- accettare lasciti, donazioni, legati, elargizioni di somme, acquistare ed alienare qualsiasi titolo, concedere ed ottenere in locazione e/o comodato cose mobili ed immobili destinate al raggiungimento degli scopi sociali, secondo le norme di legge vigenti;
- organizzare eventi a scopo benefico;
- partecipare a fiere, manifestazioni, mostre e convegni;
- promuovere gemellaggi in Italia e all'Estero.

Art. 5

L'Associazione è retta dalle norme del presente Statuto e dal Regolamento che verrà redatto dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Tutti i Soci sono tenuti a rispettare il presente Statuto e il Regolamento.
Lo scopo dell'associazione è rivolto:

- alla creazione di un network di donne professioniste di successo impegnate nell'industria turistica nazionale ed internazionale.
- Alla promozione di attività e iniziative atte a favorire, incrementare e migliorare la professionalità dei propri membri. Attività ed iniziative quali: dibattiti conferenze, seminari di studio, convegni e corsi di formazione, viaggi, incontri, ed eventi e quant'altro idoneo al raggiungimento delle finalità dell'Associazione.
- A dare ai propri membri l'opportunità di apportare il proprio contribu-

to di idee, iniziative e professionalità alla crescita dell'industria turistica per incentivare la componente femminile a livello manageriale e decisionale nell'industria turistica.

- Alla rivalutazione e promozione del territorio in ambito regionale e nazionale.
- A svolgere e promuovere indagini conoscitive sulla situazione della donna e ricerche relative alla condizione della donna in campo turistico: realizzazione delle pari opportunità uomo-donna in campo turistico sociale e culturale al fine di rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti della donna. Promuovere progetti ed interventi diretti ad incrementare l'accesso delle donne al lavoro, alla formazione e progressione professionale. Favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile individuale e collettiva.
- A migliorare e rendere più efficace il ruolo delle professionista donna nell'industria turistica appoggiando e richiedendo espressamente il loro inserimento nella compagine direttiva di Associazioni di categoria ed organismi pubblici e privati che regolano e governano l'industria turistica.
- Ad avviare uno scambio conoscitivo delle varie professioni in cui si esplica l'industria turistica (Guide, Agenzie di Viaggi, Tour Operators) approfondendo le problematiche individuali e quelle che scaturiscono dall'integrazione con gli altri ruoli professionali.

Tutte le attività svolte dall'Associazione potranno essere aperte anche ai non soci.

L'Associazione si riserva la facoltà di servirsi di tutti i mezzi di comunicazione possibili alla realizzazione dei propri scopi sociali (es.: rivista dell'Associazione, annunci, sito Web)

PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI

Art. 6

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e dalle entrate.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- A) dalle quote di ingresso;
- B) dalle quote sociali annuali;
- C) dai contributi volontari versati dai soci e da terzi;
- D) dai contributi pubblici;
- E) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- F) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

La partecipazione all'Associazione non è cedibile in alcun caso.

L'esercizio sociale termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvede entro 4 mesi alla chiusura dell'esercizio, alla compilazione del bilancio consuntivo, del conto economico e nota integrativa, nonché del bilancio preventivo per l'esercizio successivo. E' espressamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi di riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano impo-

ste per legge o siano effettuate a favore di onlus che per legge, statuto, regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

QUALIFICA DI SOCIO

Art. 7

Possono assumere la qualifica di socio tutti i cittadini appartenenti alla Comunità Europea e tutti gli extracomunitari i quali paesi abbiano istituito rapporti di reciprocità con l'Italia.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze del presente statuto.

L'Associazione si compone di:

- A) socie fondatrici. E' socia fondatrice chi ha aderito all'Associazione entro il 31 dicembre 1994;
- B) socie ordinarie. E' socia ordinaria chi (persona o società) presenterà domanda di ammissione nella quale verranno riscontrati tutti i requisiti necessari per accedere all'Associazione così come definiti nel regolamento redatto dal Consiglio Direttivo Nazionale. Per i soci ordinari già iscritti la quota sociale dovrà essere versata entro il 31 Gennaio di ogni anno. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali;
- C) socie ex-attive. Sono le socie ordinarie non più in attività. Hanno diritto di voto, ma non sono eleggibili alle cariche di Presidente, Vice Presidente e Direttore;
- D) soci sostenitori. Sono persone o società che non avendo i requisiti per accedere all'Associazione come socio ordinario sono interessate a partecipare alle iniziative dell'Associazione. Non hanno diritto di voto e non sono eleggibili alle cariche sociali;
- E) soci Onorari. E' socio onorario, previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale la persona o ente che abbia offerto un particolare contributo all'Associazione e al quale l'Associazione debba particolare riconoscenza. Non ha diritto di voto e non è eleggibile alle cariche sociali.

La quota associativa si intende per anno solare e deve essere interamente versata.

Art. 8

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) decesso;
- b) dimissioni: i soci che non avranno presentato le loro dimissioni almeno 3 mesi prima della scadenza dell'anno sociale saranno considerati soci anche per tutto l'anno successivo;
- c) per decadenza conseguente alla perdita dei requisiti per cui l'associato è stato ammesso;
- d) per esclusione del socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori l'Associazione, danneggiandola o che con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento dell'Associazione;
- e) motivi di incompatibilità con le norme del presente Statuto;
- f) per morosità del contributo associativo, protrattosi oltre 6 mesi dalla scadenza.

Nelle ipotesi di cui alle lettere c - d - e ed f la cessazione del rapporto asso

ciativo è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale.
I soci che abbiano receduto o siano esclusi o che abbiano cessato di appar-
tenere all'Associazione non possono riavere i contributi versati, né hanno
alcun diritto sul patrimonio.
Eventuali spese legali o notarili per la pratica di recesso sono a carico del
socio recedente.

ORGANI SOCIALI

Art. 9

Gli organi sociali sono:

- A) L'Assemblea dei Soci
- B) Il Consiglio Direttivo Nazionale
- C) Il Presidente
- D) Il Collegio dei Probiviri

Art. 10

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.
E' costituita da tutte le socie fondatrici, ordinarie ed ex-attive in regola
con il pagamento della quota associativa
L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'ap-
provazione del bilancio, entro i 4 mesi successivi alla chiusura dell'eser-
cizio sociale.

Qualora particolari esigenze di carattere amministrativo riconnesse alla
difficoltà di redazione del bilancio lo richiedano potrà essere, eccezional-
mente, convocata entro 6 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio so-
ciale.

L'Assemblea potrà riunirsi anche fuori la sede sociale e anche mediante
videoconferenza ove specificato nell'avviso di convocazione.

La comunicazione della convocazione dell'Assemblea potrà avvenire nei
seguenti modi:

- affissione presso la sede dell'Associazione, almeno 15 (quindici) gior-
ni prima di quello fissato per l'adunanza, dell'avviso di convocazione.
- via telematica (e-mail), almeno 15 (quindici) giorni prima.
- via fax, almeno 15 (quindici) giorni prima.
- via raccomandata A.R. con timbro postale sempre almeno 15 (quindi-
ci) giorni prima.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'Ordine del Giorno, il luogo e
la data della prima e seconda convocazione.

L'Assemblea dovrà essere altresì dal Consiglio Direttivo convocata su do-
manda motivata e firmata dai Soci con diritto di voto a norma dell'art. 20
C.C. in regola con il pagamento delle quote.

L'Assemblea ordinaria delibera, con le maggioranze previste dall'art. 21
C. I C.C..

- Sull'approvazione del bilancio.
- Sulla nomina del Consiglio Direttivo, della Presidente, Vice Presiden-
te, Direttore, Probiviri e Revisori.
- Sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione proposte dal Con-
siglio Direttivo Nazionale.
- Su quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli Associati, aventi diritto di voto, partecipanti all'Assemblea.

Art. 11

E' ammesso il voto per delega in assemblea con il limite di due deleghe per ciascun associato.

Art. 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o persona eletta dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario.

Spetta al Presidente constatare il diritto di intervento all'Assemblea.

I verbali della riunione verranno trascritti su apposito libro e saranno sottoscritti dal presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da:

Presidente

Vice Presidente

Direttore

Tesoriere

Governatrici regionali

La durata in carica è triennale, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale sono rieleggibili e vengono eletti dall'Assemblea dei Soci ad eccezione della Tesoriera.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è presieduto dal Presidente ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni verrà redatto un verbale sottoscritto dal segretario - designato di volta in volta dal Presidente - e congiuntamente dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvede alla gestione delle attività dell'Associazione ed è quello che promuove le attività e le espone all'Assemblea. E' investito dei più ampi poteri in ordine agli indirizzi e alle direttive generali dell'Associazione, alla gestione ordinaria e straordinaria senza limitazioni.

Il Consiglio Direttivo Nazionale potrà stabilire nuove cariche qualora ne fosse verificata la necessità quali ad esempio: addetta pubbliche relazioni, addetta stampa, addetta progetti studio e formazione.

Le suddette cariche potranno partecipare, se richiesto, agli incontri del Consiglio Direttivo Nazionale senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo Nazionale elaborerà un regolamento interno nel quale verranno predisposte particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo Nazionale sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni del Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno e in ogni caso almeno tre volte l'anno o dietro richiesta di almeno tre membri.

Qualora per dimissioni o altra causa venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo Nazionale ad esso subentreranno le prime delle socie non elette tra le candidate alla carica vacante e in loro assenza il

Consiglio Direttivo Nazionale ha facoltà di cooptazione fra le iscritte.
La procedura di sostituzione prevista per i membri del Consiglio Direttivo Nazionale non viene applicata nel caso di dimissioni o di impedimento grave del Presidente.
Il Consiglio Direttivo Nazionale nomina la tesoriera.
Il Presidente designerà la Segretaria che non sarà membro del consiglio di

rettivo.

Art. 14

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo Nazionale.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, l'Assemblea Nazionale provvede alla nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie ed ha l'uso della firma sociale.

- il Presidente potrà presiedere tutti gli incontri dell'Associazione e sarà membro permanente "ex-officio" di eventuali comitati o gruppi che potranno formarsi; potrà delegare per singoli atti soggetti anche esterni all'associazione.
- il Vice Presidente sostituirà il presidente in tutti i suoi incarichi e responsabilità in sua assenza.
- il Direttore dovrà tenere i rapporti tra la Federazione internazionale IFWTO e l'associazione, tra questa ed eventuali altre associazioni nazionali ed internazionali.

Il Direttore opera in stretto rapporto con il Presidente ed il Vice Presidente, con i quali si mantiene sempre in stretto contatto, collabora con la Tesoriera per la preparazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Sostituirà il Presidente in caso di sua assenza e quella del Vice Presidente.

- la Tesoriera, d'intesa con la Presidente, predispose il conto consuntivo ed il bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio Direttivo. Verifica e controlla l'attuazione delle deliberazioni in materia di spese, riferendone al Presidente ed al Consiglio Direttivo.
- la Segretaria assisterà il Presidente, il Vice Presidente ed il Direttore, terrà i rapporti tra le socie ed il Consiglio Direttivo.

STRUTTURE REGIONALI

Art. 15

Strutture locali denominate "Club" verranno create sul territorio italiano con limiti territoriali regionali.

I club regionali saranno composti dalle socie residenti ed operanti nelle rispettive regioni.

Le socie dei singoli club regionali riunite in assemblea eleggeranno a maggioranza semplice una socia a rappresentarle presso l'Associazione nazionale. La persona eletta assumerà la carica di Governatrice regionale. Le Governatrici regionali fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo.

Le Governatrici regionali hanno il compito di operare nella propria regione per aumentare il numero delle socie, aiutare le socie a sviluppare e mi

gliorare la conoscenza del proprio territorio e raggiungere, a livello locale, gli scopi definiti all'art. 6 del presente Statuto.

Le Governatrici regionali dovranno tenere almeno 6 riunioni l'anno.

Tutte le nomine regionali dovranno essere ratificate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Le Governatrici sono responsabili degli aspetti finanziari inerenti la gestione della propria regione sia per i fondi ricevuti dalle quote sia da altri proventi.

Ogni anno devono presentare un consuntivo alla Tesoriera in tempo utile per la predisposizione dei bilanci.

COMITATO ESECUTIVO

Art. 16

Il Comitato Esecutivo è costituito da: il Presidente, Vice Presidente, Direttore e le Governatrici regionali.

Il Comitato Esecutivo potrà stabilire nuove cariche qualora ce ne fosse necessità, quali ad esempio: Addetta Pubbliche Relazioni, Progetti Studio e Formazione, Addetta Stampa.

COMMISSIONI E COMITATI PERMANENTI

Art. 17

Il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore ha facoltà di istituire Commissioni e Comitati permanenti ai quali potrà essere delegata l'attuazione dei singoli aspetti di politica associativa.

L'oggetto, la composizione, l'attività e il controllo di tali Comitati e Commissioni sono di competenza dello stesso Consiglio Direttivo.

Sono escluse dalle competenze dei singoli Comitati o Commissioni permanenti le materie di uso amministrativo e organizzativo attribuite per Statuto all'Associazione.

COMITATO PROBIVIRI

Art. 18

Il Comitato Probiviri è composto da tre membri eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Comitato Probiviri è competente a pronunciarsi sulle accettazioni delle nuove socie e nelle controversie.

Art. 19

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvede entro 4 mesi alla chiusura dell'esercizio, alla compilazione del bilancio consuntivo, del conto economico e nota integrativa, nonché del bilancio preventivo per l'esercizio successivo. E' espressamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi di riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di onlus che per legge, statuto, regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

NOMINE - ELEZIONI

Art. 20

I candidati, in regola con la quota associativa, alle cariche di cui all'art. 18 possono essere proposti da uno o più soci, il socio che lo ritiene oppor

tuno potrà autocandidarsi.

Il Presidente dovrà inviare segnalazione delle candidature ai soci, almeno due mesi prima delle assemblee per il rinnovo delle cariche sociali.

Le candidature dovranno essere presentate al Presidente via fax, e-mail o lettera almeno trenta giorni prima dell'Assemblea annuale nel cui ordine del giorno viene indicato il rinnovo delle cariche sociali.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Direttore possono essere ricoperte da soci già iscritti da almeno 3 anni consecutivi, già con precedenti cariche nel Consiglio Direttivo.

Art. 21

Il Consiglio Direttivo Nazionale farà pervenire a tutte le socie direttamente o tramite le Governatrici regionali un profilo delle candidate e della carica sociale per la quale sono state o si sono candidate.

Art. 22

L'Assemblea eleggerà a maggioranza semplice tra le socie candidate.

SCIoglimento

Art. 23

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui art 3 comma 190, della legge 23/12/1996 n° 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

CONTROVERSIE

Art. 24

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra i soci e tra questi e l'Associazione saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge, alla competenza di un collegio di tre probiviri da nominarsi dall'Assemblea dei soci.

Essi giudicheranno ex bono ed ex equo senza formalità ed il loro giudizio sarà inappellabile.

Art. 25

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme vigenti in materia nonché ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

All'originale firmati:

Caterina Fioritti

Dottor Aldo Scarabosio Notaio

Copia conforme all'originale contenuta in TRE — fogli, debitamente firmati, rilasciata da me Dottor Aldo Scarabosio Notaio in Torino.

Ad uso **CONSENTITO DALLA LEGGE**

Torino, 7 MAGGIO 2010

